



campanari del Goriziano pritrkovalci Goriške scampanotadôrs dal Gurizan

storia notizie attività

Celebrato il centenario del campanile di San Lorenzo

er una piccola realtà come quella dei campanari, ogni anno rappresenta una nuova sfida. Il passare del tempo segna sempre più un passaggio di testimone tra le generazioni e il tessuto associativo appare più fragile di un tempo. Eppure anche quest'anno è stato possibile organizzare diversi eventi capaci di coinvolgere molte altre persone al di fuori della cerchia associativa, con buoni esiti. Campanili aperti ha coinvolto il centro storico di Cormòns ed ha visto per la prima volta l'apertura ai visitatori delle torri della cittadina riuscendo a coinvolgere davvero moltissime persone giunte un po' da tutta la regione.

tutta la regione.

La festa dei campanari, di cui ancora non si è spenta l'eco, è stata caratterizzata da un intenso pomeriggio di eventi a Ronchi, in occasione del centenario della ricostruzione del campanile di San Lorenzo. La giornata di festa è iniziata con il concerto di campane che ha visto il campanile di Ronchi riempiersi di tanti bambini, ragazzi e giovani che si sono formati o che si stanno formando nelle scuole campanarie attive ogni anno in varie località della diocesi. Bisogna menzionare a questo proposito l'intensa attività portata avanti in questi ultimi periodi nelle scuole materne e anche nei centri estivi dove moltissimi bimbi hanno provato per la prima volta l'esperienza del suonare le campane. Molto gradita è stata la visita del sindaco di Ronchi Mauro Benvenuto,



La giornata è iniziata con il concerto che ha visto la torre campanaria riempiersi di tanti bambini, ragazzi e giovani salito per la prima volta sul campanile di San Lorenzo, che si è pure cimentato in una suonata assieme agli altri allievi. Nel centro del pomeriggio ha riscosso una notevole partecipazione la presentazione del volume "Il campanile di Ronchi" realizzato per ricordare il centenario. Il libro, realizzato con il coordinamento editoriale di Ivan Bianchi, vede all'interno un corposo saggio del professor Italo Santeusanio, che pone il campanile all'interno di quasi duemila anni di storia del

territorio ronchese e della sua pieve, oltre a due saggi di David Cusimano e dello stesso Ivan Bianchi che

dello stesso Ivan Bianchi che presentano I'uno il fondo fotografico del Consorzio Culturale del Monfalconese e l'altro la tradizione di suono a Ronchi e la catalogazione del concerto campanario. Il volume, disponibile per gli interessati presso la canonica di Ronchi, è corredato da un interessante corredo iconografico con immagini della chiesa di San Lorenzo tra l'Ottocento ed il Novecento. Al termine il maestro di campane Giovanni Marega ha premiato i nuovi campanari: Izak Ušaj di Kozana, Filippo Virgolini di Jalmicco, Gabriele Ustulin di Ronchi, Thomas Del Negro e Tommaso Simonetti di San Lorenzo Isontino, Matteo Agati di Gorizia e Marco Anzolin di Pasian.

Pasian.

Dopo la presentazione, curata dagli stessi autori, la festa è continuata con la Celebrazione dell'Eucarestia nella chiesa arcipretale presieduta da mons.

arcipretale presieduta da mons. Ignazio Sudoso e concelebrata da don Marco Zaina e don Moris Tonso con l'accompagnamento dei Sacri Cantores Theresiani. Al termine, come da tradizione, si è svolto il convivio finale per tutti i partecipanti presso gli spazi della parrocchia di Santo Stefano a Vermegliano. Anche da queste righe il ringraziamento alla comunità di Ronchi per la generosa ospitalità e collaborazione per l'ottima riuscita della giornata.

A.N.

Non è mancato lo scampanio sul campanile del Santuario

Pellegrini all'isola di Barbana



Lo scorso sabato 5 ottobre un gruppo di campanari si è ritrovato per rinnovare il pellegrinaggio a Barbana assieme all'assistente don Moris e ai seminaristi Marco e Mirko. Il programma, come da consolidata tradizione, ha visto la celebrazione dell'Eucarestia, lo scampanio sul campanile e al termine la cena conviviale presso una nota trattoria di Aquileia.

In breve

San Lorenzo Is.

Riparte il corso

Per la 36.a edizione partirà anche quest'anno il corso per scampanotadôrs a San Lorenzo Isontino, il più longevo in tutta la regione. L'appuntamento è per venerdì 15 novembre dalle ore 17.30 alle 18.30 sul campanile di San Lorenzo Isontino. Il corso, che proseguirà ogni settimana fino a febbraio, sarà guidato dal maestro di campane Giovanni Marega. Per informazioni contattare il numero 0481/808924.

In memoria Ricordo di Sergio Vittori

L'associazione desidera ricordare con affetto l'amico Sergio Vittori, cittadino onorario di Sagrado, studioso e cultore di storia locale, salito al Cielo all'età di 80 anni. Lo scorso anno aveva tenuto l'orazione ufficiale della festa dei Campanari del Goriziano a Sagrado. Non mancheranno occasioni per ricordare il suo impegno e la sua dedizione alla storia e alla Chiesa locale.

Online

Sito di nuovo accessibile

Dopo un periodo offline per alcuni problemi tecnici è nuovamente online il sito internet dell'associazione www.campanaridelgoriziano.eu che conserva l'archivio di tutte le attività degli ultimi vent'anni. Nelle prossime settimane verrà completato l'aggiornamento relativo al 2024.